

APPELLO AL RETTORE

CONTRO IL FASCISMO E LA VIOLENZA, PER LA DEMOCRAZIA NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA.

Noi sottoscritti/e professori, ricercatori e lavoratori dell'Università di Roma Tor Vergata,

esprimiamo

tutta la nostra preoccupazione e la nostra angoscia per i fatti gravissimi che sono avvenuti nel nostro Ateneo nei giorni scorsi, quando decine di squadristi aderenti a formazioni di ispirazione chiaramente fascista e razzista come "Blocco Studentesco" e "Casa Pound", in gran parte estranei all'Università, hanno picchiato e ferito gravemente (con prognosi fino a venti giorni!) studenti, studentesse e lavoratori della nostra Università, "colpevoli" di svolgere un pacifico volantinaggio; e il giorno dopo hanno addirittura "presidiato" il Senato accademico, aggredendo di nuovo gli studenti e perfino impedendo ad un nostro Senatore di raggiungere il luogo della riunione;

ribadiamo

la nostra fedeltà alla Costituzione, da cui deriva la condanna più ferma di ogni forma di violenza e la necessità di contrapporre a questa riproposizione della barbarie il dibattito pacifico, la mobilitazione democratica, la discussione libera, che da sempre caratterizzano l'Università; nessuna equidistanza è possibile fra violenza e democrazia, fra squadristi e libero dibattito, fra fascismo e antifascismo, e per questo i sottoscritti/e si impegnano a stimolare in tutte le sedi il libero confronto di idee e le opportunità di partecipazione attiva di tutta la comunità universitaria, come il migliore antidoto contro la violenza neo-fascista;

esprimiamo

la nostra fraterna solidarietà agli studenti e ai lavoratori colpiti e l'augurio più sincero di riaverli al più presto fra noi;

chiediamo

al Magnifico Rettore di volersi costituire parte civile contro i responsabili delle violenze, che sono ben noti anche alle Forze dell'Ordine, e di dichiarare nulla la seduta del Senato Accademico del 16 marzo u.s., perché ad un senatore è stato violentemente impedito di parteciparvi;

invitiamo

tutte le autorità accademiche del nostro Ateneo a non dare alcuno spazio, né fisico né politico-culturale, alle organizzazioni neofasciste, anche quando queste si mascherano dietro le iniziative culturali degli studenti o dietro le loro rappresentanze negli organi collegiali (ottenendo in tal modo il finanziamento dell'Università o, addirittura, come accade a Lettere, la concessione di aule universitarie in gestione ad organizzazioni neofasciste!);

promuoviamo

presso l'Ateneo, nel mese che va dall'anniversario della strage nazifascista delle Fosse Ardeatine (24 marzo) alla festa della Liberazione (25 aprile), una iniziativa culturale e politica sui temi della Costituzione, dell'antifascismo e dell'antirazzismo, con modalità tali da consentire la massima partecipazione dei docenti, del personale tecnico e amministrativo e degli studenti e delle studentesse, in modo che sia confermato, e anzi rafforzato, il carattere democratico della comunità universitaria.

APPELLO

Contro il fascismo e la violenza, per la democrazia nell'Università di Roma Tor Vergata.

FIRMA (NOME E COGNOME)

Dipartimento/Facolta'/Amministrazione

APPELLO

Contro il fascismo e la violenza, per la democrazia nell'Università di Roma Tor Vergata.

FIRMA (NOME E COGNOME)

Dipartimento/Facolta'/Amministrazione

APPELLO

Contro il fascismo e la violenza, per la democrazia nell'Università di Roma Tor Vergata.

FIRMA (NOME E COGNOME)

Dipartimento/Facolta'/Amministrazione

APPELLO

Contro il fascismo e la violenza, per la democrazia nell'Università di Roma Tor Vergata.

FIRMA (NOME E COGNOME)

Dipartimento/Facolta'/Amministrazione

APPELLO

Contro il fascismo e la violenza, per la democrazia nell'Università di Roma Tor Vergata.

FIRMA (NOME E COGNOME)

Dipartimento/Facolta'/Amministrazione

APPELLO

Contro il fascismo e la violenza, per la democrazia nell'Università di Roma Tor Vergata.

FIRMA (NOME E COGNOME)

Dipartimento/Facolta'/Amministrazione

